

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

Divisione Generazione ed Energy Management Area di Business Produzione Termoelettrica

00198 Roma, viale Regina Margherita 125 Tel. +39 0685094352 Fax +39 0685094247

N. Rif. EP/P2004005321

AdB-PT/AT-SV

Ministero delle Attività Produttive D.G. Energia e Risorse Minerarie Ufficio C2 – Mercato Elettrico Via Molise, 2 00187 – ROMA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio D.G. Salvaguardia Ambientale Via C. Colombo, 44 00147 – ROMA

Ministero della Salute D.G. Prevenzione - Ufficio VIII Via Sierra Nevada, 60 00144 - ROMA

Regione Veneto Direzione Tutela dell'Ambiente Calle Priuli – Cannaregio, 99 30121 – VENEZIA

Provincia di Rovigo Area Politiche dell'Ambiente Via Ricchieri, 10 45100 – ROVIGO

Comune di Porto Tolle Piazza Ciceruacchio, 9 45018 – PORTO TOLLE (RO)

e p.c. GRTN Via M. Pilsudski, 92 00197 - ROMA

OGGETTO: Esercizio della centrale termoelettrica di Porto Tolle a far data 1° gennaio 2005

Come noto, le sezioni 1, 2 e 3 della Centrale termoelettrica di Porto Tolle vengono attualmente esercite in forza del provvedimento interministe-

Enel Produzione SpA - Società con unico socio Sede legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125 Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05617841001 R.E.A. 904803 Capitale Sociale 6.352.138.606 Euro i.v. Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.



riale del 13 giugno 2003, trasmesso con nota prot. n. 256310 del 16 giugno 2003 dal Ministero delle Attività Produttive, che ha approvato, anche coerentemente ai contenuti della legge 17 aprile 2003, n. 83, "il piano transitorio di utilizzo" dell'impianto, con termine fissato al 31 dicembre 2004.

Con la presente si comunica che, a far data 1° gennaio 2005, la Centrale di Porto Tolle verrà esercita con il rispetto dei seguenti limiti alle emissioni (valori misurati in mg/Nm³, normalizzati al 3%di ossigeno e calcolati come media mensile sulle ore di effettivo funzionamento):

•	SO_2	400
•	NO_X	200
•	CO	250
•	Polveri	50

Tale condizione di esercizio si renderà possibile attraverso azioni di carattere gestionale, in particolare attraverso combustibili a bassissimo tenore di zolfo (olio combustibile denso STZ) e assetti ottimizzati per ridurre nella fase di combustione in caldaia la formazione degli ossidi di azoto (intervento impiantistico in caldaia del tipo OFA e "reburning" sulla sezione 1 e realizzazione di un assetto di combustione BOOS ottimizzato con modifica dei bruciatori e modulazione del carico sulle sezioni 2 e 3). Sono inoltre previsti interventi migliorativi sui precipitatori elettrostatici per ridurre le emissioni di particolato.

In particolare la disponibilità di STZ si è ora resa possibile alla luce dell'avvio dei lavori di conversione a carbone della Centrale di Torrevaldaliga Nord, alimentata con questo tipo di combustibile.

La tipologia degli interventi proposti non da luogo a modifiche sostanziali così da essere ricompresse nell'ambito delle previsioni della vigente normativa.

Giova inoltre ricordare che l'esercizio delle centrale sarà coerente con i contenuti della legge 27 ottobre 2003, n. 290 per quanto riguarda il mantenimento in stato di perfetta efficienza degli impianti di generazione nell'ottica della sicurezza e della funzionalità del settore elettrico.

Distinti saluti.

Giuseppino Ferraris Il Responsabile